

VIBO VALENTIA - Gli studenti del Liceo artistico "raccontano" il Lams

Dalla letteratura allo spettacolo La parola d'ordine è condivisione

Da quattro anni il corso punta su innovazione e creatività
Laboratori, approfondimenti e tante esperienze sul campo

VIBO VALENTIA

In un anno complesso come quello attuale non è facile realizzare un'inchiesta a scuola, ma riesco comunque a confrontarmi con i miei coetanei. Nella fattispecie, quelli del II e III anno Lams. Lascio che sia **Maria Grazia Russo** a spiegare in cosa consista la curvatura che il Liceo artistico Colao di Vibo Valentia ha inaugurato 4 anni fa.

«Il Lams (Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo) è un corso innovativo e moderno, che prevede nel piano di studi la presenza di corsi che vengono incurvati nel quadro orario e parzialmente extracurricolare: recitazione, fumettistica, dizione, inglese, fotografia, regia, cinematografia, sceneggiatura, storytelling, scrittura creativa e tanto altro. I ragazzi hanno l'occasione di dare libero sfogo alla creatività e chissà magari scoprire di essere predisposti ad uno tra i tanti campi artistici e dello spettacolo e trovare il proprio talento nascosto!».

Al "viaggio" partecipa anche **Francesca Murfuni** che cerca di approfondire meglio il percorso scelto. «Grazie a questo corso, gli studenti imparano giocando attraverso l'innovazione e la creatività. Il Lams non annoia mai, si svolgono attività sempre nuove e molto interessanti per noi giovani e ci proietta nel futuro». Accanto a Francesca, annuisce entusiasta **Aleksa Quattrone**: «Il Lams è una curvatura impegnativa, ma alla fine divertente e motivante, che ci permette di interagire con persone "famosi", come scrittori e attori, cantanti, esperti nel campo del teatro, della musica,



Prima del virus La speranza è di tornare a vivere in "presenza" la scuola

del mondo letterario e giornalistico».

Dal canto suo, **Alice Natali**, è ansiosa di raccontare la sua esperienza: «Il motivo che mi ha spinto a scegliere questo corso è principalmente la mia passione per la recitazione e la scrittura. Il Lams sta inoltre contribuendo a mettermi

più in gioco cercando di uscire fuori dalla mia bolla di timidezza un passo per volta. È anche merito dei docenti e degli esperti: la loro passione, il loro entusiasmo mi hanno contagiato e ad oggi, credendoci fino in fondo, sono felice di essere iscritta al II anno Lams».

Dopo queste brevi interviste, mi

sono fermata per capire come fossi arrivata, anche io, al III anno, indirizzo architettura, curvatura Lams.

Durante il mio ultimo anno alle scuole medie, i vari istituti superiori ci avevano mostrato le proprie offerte formative, ma io ero ancora confusa. Poi una mattina arrivano due docenti del Liceo artistico, una scuola che non avevo mai preso ancora in considerazione, eppure quei due più parlavano più accendevano il mio cuore e così l'anno dopo mi ritrovo catapultata in un classe composta da persone sconosciute con le quali in breve si è creata una magica affinità elettiva. Il primo anno è trascorso in fretta fra incontri e confronti con scrittori e personaggi dello spettacolo.

L'approccio allo studio era cambiato: bando alle tradizionali verifiche orali e grande spazio ai lavori di gruppo, alle flipped classroom, alle ricerche sul campo. Poi è arrivata la pandemia, la Dad, le lunghe giornate dietro uno schermo, neanche quello ci ha fermato! Abbiamo continuato a lavorare con lo stesso impegno, vicini, ma lontani. E allora ecco le lezioni di teatro ancora a distanza, ma capaci di far venire fuori le emozioni, il riso, il pianto, le illusioni, le speranze: piangere e disperarsi, gridare! Il Lams è soprattutto condivisione! La strada è ancora lunga e dinanzi a me c'è tutto un mondo da scoprire e io ho solo voglia di vivere nella migliore maniera possibile tutti i miei sogni!

Desiree Fatiga
Classe 3A - curvatura Lams
Liceo artistico "Colao"

© RIPRODUZIONE RISERVATA